

Il presente Ordine del giorno prot. 68084 presentato dai gruppi consiliari PD, SUM e CambiaModena è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande e Venturelli.

Astenuti 1: Il consigliere Chincarini.

Risultano assenti i consiglieri Bussetti, Galli, Montanini, Pellacani, Rabboni, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

““Premesso che:

lo scorso 17 gennaio 2019 l'Avv. Enza Rando, responsabile nazionale dell'ufficio legale di Libera, la più importante rete associativa contro le mafie in Italia, ha portato Consiglio Comunale una importante informativa sul processo sul processo "Aemilia";

l'Avv. Rando ha richiamato le condotte, le pratiche illecite e le condanne importanti che sono arrivate, delineando un quadro in cui le mafie sono presenti e attive anche nel nostro territorio che deve averne piena consapevolezza per potere attivare efficaci strumenti di contrasto;

in particolare, nel corso dell'audizione dell'Avv. Rando, è emerso che anche nella nostra realtà, dove è ricco il tessuto produttivo, alcuni imprenditori si sono rivolti ai mafiosi per trovare i dipendenti oppure per fare recupero crediti oppure, a seguito delle interdittive del Prefetto, è stata organizzata una campagna stampa contro questa istituzione;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

impegna il Presidente del Consiglio

a convocare le commissioni congiunte ove, con le diverse associazioni antimafia attive sul nostro territorio quali: "Libera", "Mafiesottocasa.com", "Cortocircuito web", ecc., unitamente ad altri esperti, si possa continuare l'approfondimento sul tema mafie per poter concludere il dibattito in un Consiglio Comunale aperto alle istituzioni ed associazioni del nostro territorio;

impegna il Sindaco e la Giunta:

ad organizzare, una conferenza pubblica aperta alla città per raccontare il processo "Aemilia" e per valorizzare gli strumenti che i Comuni hanno per contrastare il fenomeno mafioso.””